

In quattro per catturare la CO2

Lafarge, OMV, Verbund e Borealis uniscono le forze per realizzare entro il 2030 un impianto dedicato al riutilizzo di anidride carbonica per fini industriali.

25 giugno 2020 10:30



Un impianto per la cattura dell'anidride carbonica a fini di un riempio industriale, anche per la sintesi di materie plastiche, sarà costruito entro il 2030 da quattro gruppi austriaci - Lafarge Zementwerke (LafargeHolcim Group), OMV, Verbund e Borealis - che in questi giorni hanno sottoscritto un memorandum d'intesa nell'ambito del progetto 'Carbon2ProductAustria' (C2PAT). In questo modo, si punta a sottrarre 700.000 tonnellate

annue di CO2, pari all'intera emissione del cementificio di Lafarge a Mannersdorf, in Austria.

Combinando la CO2 così ottenuta con l'idrogeno prodotto dalla compagnia elettrica austriaca Verbund facendo uso di energie rinnovabili, il gruppo petrolchimico OMV produrrà idrocarburi utilizzati sia come combustibili verdi, sia come feedstock che Borealis impiegherà nella sintesi di poliolefine bio-attributed.

Il primo passo dell'iniziativa sarà individuare eventuali ostacoli tecnologici ed economici conducendo congiuntamente attività di ricerca e sviluppo relative alla catena del valore del carbonio. Sulla base dei risultati della prima fase, entro il 2023 saranno messi a punto, sempre in Austria, gli impianti pilota, in vista della realizzazione dell'unità su scala industriale per la cattura di CO2, che sorgerà nei pressi del cementificio di Mannersdorf.